

Hockey: un grande Varese vola in finale di Coppa Italia a Merano

MERANO, 18 gennaio 2020– Partita epica, vinta dai Mastini per 7 a 4 contro un ottimo Pergine, calato però sul più bello. Mille volti e mille emozioni nel giro di un'ora di gioco. Da Mastini si vince. Quando tutto pare perso ecco che risale l'orgoglio di un cuore giallonero pulsante e mai domo, con il battito scandito dal tifo di duecento tifosi accorsi a Merano e da ascoltatori che, grazie a Radio Village Network, hanno ascoltato la partita da ogni parte del mondo, da Dallas al Canada, dalla Svezia alla Francia.

I Mastini spingono fin dalle prime battute e schiacciano il Pergine nel loro terzo di difesa, con il portiere Quagliato baluardo a reggere le conclusioni giallonere. Nei primi 8' assoluto dominio del Varese, ma alla prima occasione di superiorità numerica la formazione bosina capitola: disco dimenticato dietro la gabbia giallonera, Valorz è rapidissimo nel recupero e lo gira in porta. I Mastini vivono un attimo di difficoltà perchè non riescono a giocare a ranghi completi e la difesa trema. Tura è abile a pinzare la conclusione dalla distanza di Ambrosi ma quando il raddoppio pare cosa fatta, con l'uomo in meno Schina riparte veloce insieme a M. Borghi, va alla conclusione, Quagliato ribatte e l'accorrente numero 23 giallonero insacca il pari. **I Mastini tornano a vivere qualche minuto di assoluto dominio**, ma il tiro al bersaglio durante 120" di powerplay trovano un Quagliato bravo e fortunato. Da un disco perso dal Varese in zona di attacco parte il contropiede trentino e l'uno-due Foltin – Valorz è

veloce ed efficace



Il secondo Drittel inizia con il Varese in netta sofferenza, anche perchè c'è l'inertza del powerplay avversario. Il tris è firmato in duplice superiorità numerica con una staffilata dalla distanza che supera un incolpevole Tura. Nel momento peggiore dei Mastini arriva la rete di Perna, imbeccato magistralmente da un assist di Franchini: la conclusione da destra a sinistra batte Quagliato. Quando i gialloneri pensano di poter pareggiare arriva il poker biancorosso in seguito ad un incredibile pasticcio difensivo. Schina riduce le distanze in 5 contro 3 con un secco tiro dai 5 metri. Il powerplay a fine tempo non è produttivo per i gialloneri.

Il terzo tempo è sontuoso, il Pergine cala di ritmo, i Mastini giocano da Mastini e ribaltano tutto!

Cuore, testa e disciplina consentono alla formazione di Da Rin di risalire la china proprio nel momento in cui tutto sembrava perso. Qualche cambio tattico del coach ha rimesso le cose in quadro. La carica viene suonata da Ilic che batte Quagliato dalla distanza con un tiro che si infila sotto la traversa: ecco il pareggio. Allo stesso modo, ma con una conclusione rasoghiaccio, è Re a portare avanti la formazione giallonera che da questo momento in poi prende il netto sopravvento. Il contropiede di Vanetti e la rete finale di M. Borghi chiudono

il conto.

Gialloneri apparsi sicuri all'inizio e nell'approccio, eccessivamente tesi in seguito e, una volta ritrovata la calma, in grado di assumere il controllo.

Domani alle ore 18 la finale contro la vincente di Merano - Valpeagle. I Mastini hanno un appuntamento con la storia.